L'offerta formativa

3 Aspetti generali
4 Traguardi attesi in uscita
7 Insegnamenti e quadri orario
10 Curricolo di Istituto
16 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
22 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
27 Moduli di orientamento formativo
32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
63 Attività previste in relazione al PNSD
67 Valutazione degli apprendimenti
71 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Molteno propone un'offerta formativa orientata al successo formativo e al benessere di tutti gli alunni, promuovendo un ambiente accogliente, inclusivo e rispettoso delle diversità. I curricoli garantiscono continuità educativa tra Infanzia, Primaria e Secondaria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le competenze chiave europee. La didattica si basa su metodologie attive e innovative, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e su percorsi personalizzati che rispondono ai diversi bisogni educativi. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, con interventi mirati, piani personalizzati e collaborazione costante con le famiglie. L'educazione alla cittadinanza, nelle sue dimensioni civica, digitale e ambientale, rappresenta un asse formativo centrale. L'ampliamento dell'offerta comprende laboratori e progetti in ambito STEAM, linguistico, artistico, sportivo e di lettura, spesso realizzati in collaborazione con enti e associazioni del territorio. La scuola valorizza la partecipazione delle famiglie e della comunità locale, rafforzando il ruolo della scuola come centro culturale aperto. Un sistema di monitoraggio e miglioramento continuo, sostenuto dalla formazione del personale, assicura la qualità e l'evoluzione costante dell'offerta formativa.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA-GARBAGNATE MONASTERO	LCAA822013

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA-MOLTENO	LCEE822018
PRIMARIA-"ARMANDO DIAZ"	LCEE822029
"REGINA TEODOLINDA" ROGENO	LCEE82203A
"CESARE BATTISTI" SIRONE	LCEE82204B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA A.VOLTA - MOLTENO	LCMM822017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MOLTENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA-GARBAGNATE MONASTERO LCAA822013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-MOLTENO LCEE822018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-"ARMANDO DIAZ" LCEE822029

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "REGINA TEODOLINDA" ROGENO LCEE82203A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CESARE BATTISTI" SIRONE LCEE82204B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA A.VOLTA - MOLTENO LCMM822017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge della legge 20 agosto 2019 n°92 all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Con il D.M. 183/2024 sono entrate in vigore le nuove linee guida, in cui la trasversalità resta l'elemento chiave: l'Educazione civica è affidata in contitolarità all'intero team docente/consiglio di classe.

Approfondimento

In allegato i curricoli per competenze di Educazione civica.

Curricolo di Istituto

I.C. MOLTENO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo per la scuola primaria è stato recentemente rielaborato e approvato il collegio docenti.

Allegato:

allegato-n.4a-CURRICOLO-DI-ISTITUTO-IC-Molteno (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza: - - - - - - - -

Attività, giochi e conversazioni che consentano l'acquisizione delle regole di convivenza sociale ed il rispetto per l'altro (es. giornata della gentilezza).

Esplorazione del paese ed uscite didattiche per la conoscere la realtà fisica (piazze, edifici, strade, parco, campi, ruscelli, boschi, sentieri, ecc.) e sociale (servizi utili al buon funzionamento della comunità come biblioteca, operatore ecologico, polizia locale, amministrazione pubblica, sindaco, ufficio anagrafe, negozi, artigiani, chiesa, oratorio,

associazioni, ecc.). Uscite sul territorio con la finalità di favorire il rispetto per l'ambiente e la natura.

Conversazioni e attività ludiche sul tema della raccolta differenziata e del riciclo/riuso dei materiali. Utilizzo quotidiano dei contenitori destinati alla raccolta differenziata all'interno della scuola.

Educazione alimentare e attenzione al tema dello spreco del cibo attraverso la valorizzazione del pranzo come momento formativo fondamentale della giornata scolastica. Proposta di laboratori di cucina per conoscere gli ingredienti, le preparazioni alimentari, le procedure ed il lavoro necessario alla preparazione delle pietanze.

Attenzione al tema della sicurezza a scuola (conoscenza dei simboli della sicurezza, dei percorsi di evacuazione e dei comportamenti adeguati da tenere in caso di pericolo). Attenzione al tema della sicurezza in strada durante le numerose uscite sul territorio (conoscenza del corretto comportamento da tenere in strada e dei principali segnali stradali). Attenzione sul problema dei rischi connessi ad uno scorretto utilizzo dei dispositivi digitali.

Nell'ambito dell'inclusione e del rispetto per le diversità: - -

- Giornata dei calzini spaiati (primo venerdì di febbraio): proposte di filastrocche, canzoni, attività, giochi, albi illustrati sul tema dell'inclusione e dell'uguaglianza e proposta di gesti significativi per sensibilizzare alla valorizzazione delle diversità. Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo: proposta di storie, albi illustrati, drammatizzazioni e conversazioni sul tema. Letture e conversazioni in circle time sul tema della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Settimane speciali

Si sottolineano alcune date e ricorrenze particolari:

La settimana che precede "La giornata della gentilezza" prevista il giorno 13 novembre: Lettura di albi illustrati a tema, conversazioni in piccolo gruppo e attività ludiche e didattiche.

La settimana che precede "La "Giornata del calzino spaiato" prevista il primo venerdì di febbraio di ogni anno con realizzazioni grafiche.

GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA SULL' AUTISMO, 2 aprile, con laboratorio creativo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Biblioteca

Si organizzano periodiche uscite presso la biblioteca comunale dove vengono organizzate delle attività di lettura e di rielaborazione per bambini con le bibliotecarie e le docenti.

E' previsto anche un laboratorio di animazione alla lettura con un esperto esterno organizzato dalla Commissione Biblioteca.

Si collabora alla promozione di iniziative organizzate dalla biblioteca comunale in orario

extrascolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Vedi Allegato Educazione Civica- curricolo verticale

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha sviluppato la revisione del curricolo a partire dalla scuola primaria. Per la scuola primaria è dotato anche di un curricolo minimo utile per la compilazione del PEI- sezione 5 "interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici".

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MOLTENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Play, play, play.

Percorso di apprendimento integrato tra contenuti disciplinari e lingua inglese. Rinforzo e potenziamento dell'apprendimento dell'inglese come lingua veicolare e in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'attività coinvolge le classi dalla prima alla quinta primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In allegato la scheda dettagliata

Allegato:

Progetto_CLIL_2025_26_.pdf

Attività n° 2: Key english test

Si prevede l'intervento del docente madrelingua in orario extracurricolare per gli alunni motivate e selezionati dalle docenti in base al livello di preparazione e al comportamento che dovrà risultare corretto/ corretto e responsabile. Saranno coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze che potranno sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione ket.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Vedi progetto allegato.

Allegato:

25_26_AGGIORNAMENTO_PROGETTO_SECONDARIA_A2_KEY_EXTRACURRICOLARE_dopo_Collegio_d

Attività n° 3: Two is better than one

Si terrà conto dell'analisi dei prerequisiti di partenza degli alunni sulla base dei risultati raggiunti . Si avrà cura di prevedere gli interventi come attività di sviluppo e approfondimento degli apprendimenti curricolari.

Verifica delle attitudini degli alunni

Contatti preliminari con l'insegnante madrelingua per la definizione della modalità degli interventi e dei contenuti didattici da sviluppare sulla base del livello di apprendimento degli alunni

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Vedi scheda progetto

Allegato:

25_26_SCHEDA_PROGETTO_SECONDARIA_MADRELINGUA_CURRICOLARE.docx (1).pdf

○ Attività n° 4: Inglese alla scuola dell'infanzia

Una docente della vicina scuola primaria mette a disposizione due ore settimanali per attività coi gruppi classe dell'infanzia mezzani e grandi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avvio all'attività di Clil

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Vedi scheda progettazione

Allegato:

progettazione inglese infanzia .pdf

Attività n° 5: Scientific Clil

La metodologia CLIL viene utilizzata nelle lezioni di scienze per le classi seconde e prime con attività di gruppo e laboratoriale, come il riconoscimento a squadre degli elementi della tavola periodica in base alle definizioni in lingua inglese. Inoltre la docente di potenziato per la lingua inglese si rende disponibile ad implementare l'offerta in seconda con ore di geografia in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In allegato la scheda progetto completa.

Allegato:

25_26_.SCHEDA_Progetto_CLIL .secondaria.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MOLTENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mettiamoci in gioco! Giochiamo a imparare, impariamo a giocare.

Il progetto si propone la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni finalizzata allo sviluppo delle conoscenze e delle potenzialità cognitive e creative di ogni persona. I docenti metteranno in atto una didattica basata sul gioco per veicolare gli apprendimenti, verranno proposti giochi di società, sportivi e di realtà, il gioco sarà mezzo per promuovere lo scambio generazionale nonché la progettazione in ottica STEAM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

 Coinvolgere gli alunni in un progetto condiviso per sperimentare la cooperazione in vista di un risultato comune

 Suscitare la curiosità e lo stupore per la realtà, promuovere il piacere della conoscenza

 Favorire lo sviluppo logico e computazionale del pensiero, un approccio per provare a risolvere i problemi partendo dagli errori

 Incentivare l'utilizzo del pensiero divergente per la soluzione dei problemi

 Saper utilizzare le nuove tecnologie digitali per cercare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico

○ Azione n° 2: Logica attraverso il gioco

- Giochi linguistici
- Giochi logico/matematici
- Giochi di deduzione
- Giochi di ruolo
- Giochi di ragionamento sequenziale
- Giochi digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare la capacità di prendere decisione basate sulle informazioni disponibili
- Saper pianificare azioni prevedendo conseguenze di azioni future
- Migliorare la memoria di lavoro attraverso associazioni logiche
- Saper valutare diverse soluzioni
- Saper spiegare e condividere il proprio ragionamento con gli altri

○ Azione n° 3: Mettiamoci in gioco! Scuola infanzia

Nella scuola dell'infanzia il gioco rappresenta lo strumento per avvicinare i bambini alle competenze STEM. Attraverso attività ludiche, esplorative e manipolative i bambini vengono portati a sviluppare la curiosità, lo spirito di osservazione e la capacità di problem solving. Giocando con le forme, le quantità e le classificazioni si costruiscono le basi del pensiero matematico e scientifico. Viene proposta anche l'attività di coding come attività ludica e concreta. L'ingegneria prende forma nelle attività di gioco di costruzione e progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità verso l'ambiente e i fenomeni naturali formulando ipotesi e verificando con l'esperienza.

Riconoscere le forme, le quantità e le relazioni spaziali.

Sviluppare il concetto di numero attraverso il gioco.

Costruire utilizzando materiale diversi.

Utilizzare semplici strumenti tecnologici.

○ Azione n° 4: Laboratorio Steam di potenziamento

All'interno del più ampio progetto del docente di potenziamento di Matematica, si organizzano gruppi di Alunni con BES o individuati dal dipartimento di Matematica e Scienze in accordo con il consiglio di classe per potenziare o valorizzare abilità e competenze scientifico-matematiche. Verranno costituiti gruppi per classi parallele con un numero massimo di 12 alunni; ogni gruppo classe parallelo parteciperà a moduli di 3 lezioni consecutive (3 settimane) alternandosi con gli altri secondo turnazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- rinforzo dell'atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative

- potenziamento della capacità di sviluppare il pensiero logico-deduttivo, di analizzare dati e risolvere problemi legati alla realtà mediante l'utilizzo di strumenti matematici.

- Esplorare e sperimentare attraverso attività laboratoriali lo svolgersi dei più comuni fenomeni

- Sviluppare semplici schematizzazioni o modellizzazioni di fatti e fenomeni

Moduli di orientamento formativo

I.C. MOLTENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

• Attività di accoglienza Conoscenza del nuovo ambiente, dei nuovi compagni e dei nuovi professori, dei regolamenti

• Uscita di socializzazione Individuazione degli ambiti dove si lavora meglio e di quelli dove è necessario migliorare

• Riflessione su successi e insuccessi

• Costruzione del proprio metodo di lavoro

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO.prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri talenti e delle proprie inclinazioni

-Individuazione di interessi scolastici ed extrascolastici

-Esplorare i propri interessi attraverso attività laboratoriali

-Conoscere le professioni future anche attraverso interviste a lavoratori

-Conoscere l'offerta formativa dopo la terza media anche attraverso attività laboratoriali in collaborazione con gli istituti superiori

- Partecipazione ai tavoli dell'orientamento per alunni con particolari bisogni educativi

- Presentazione della piattaforma Unica

Allegato:

progettoorientamento-seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Approfondire la conoscenza di sé, dei propri sogni e desideri per il futuro
- Assumersi responsabilità nel contesto scolastico: essere rappresentanti di classe
- Ripresa della conoscenza dell'offerta formativa dopo la terza media
- Uscita a Orientalamente rassegna provinciale delle scuole superiori
- Sportello psicologico • Colloqui personali con il coordinatore e con altri docenti
- Conoscere i criteri di scelta e arrivare a una scelta
- Avviare un confronto sul tema con i genitori
- Ascoltare le storie di chi ha già scelto e confrontarsi
- Diffusione e lettura di tutto il materiale proveniente dalle scuole superiori
- Conoscere il mondo del lavoro attraverso visite in aziende e incontri con i lavoratori
- Compilazione del Consiglio orientativo e condivisione con lo studente e la famiglia
- Iscrizione alla piattaforma Unica e spiegazione delle modalità operative previste
- Partecipazione ai tavoli dell'orientamento per alunni con particolari necessità

Allegato:

progettoorientamento-terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Dettaglio plesso: SECONDARIA A.VOLTA - MOLTENO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Conoscenza di sé

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

vedi in iniziative dell'Ics

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

vedi in iniziative dell'Ics

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto continuità

Il progetto favorisce la costruzione di un percorso formativo coerente e progressivo. Il progetto mira a rafforzare il dialogo educativo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso attività condivise e osservazioni comuni. Al termine del percorso viene condotta una valutazione dei risultati ottenuti per migliorare ulteriormente le pratiche di continuità negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli

studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento e consolidamento dei risultati disciplinari e trasversali.

Traguardo

- Rafforzare le competenze chiave monitorando gli esiti per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, migliorando adattamento, inclusione e motivazione sostenendo gli alunni nelle scelte formative e consapevoli nel percorso di continuità con la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Mettiamoci in gioco! Giochiamo a imparare, impariamo a giocare. Scuole primarie.

Attraverso le attività che ogni ordine di scuola intende attivare, verranno potenziate tutte le competenze chiave con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche (Vedi schede progetti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Migliorare il confronto, la condivisione e la collaborazione tra docenti di sezioni diverse in particolare in merito all'osservazione dei percorsi di apprendimento dei bambini, alla documentazione in itinere, alla valutazione dei risultati.

Traguardo

-Raggiungimento di una condivisione e collaborazione efficaci tra tutti i membri del team.

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze cognitive, socio-relazionali e motorie migliorando la capacità di collaborare, rispettare regole, risolvere problemi e gestire le emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Mai più bullismo

Le attività prevederanno incontri informativi, laboratori emotivi, attività creative e momenti di confronto in modo che gli alunni imparino a riconoscere le forme di bullismo e a gestire i conflitti in modo positivo. (Vedi scheda progetto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, favorire un clima positivo e di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Le grandi esplorazioni: tra storia, geografia e astronomia.

Il progetto intende svilupparsi attraverso diverse attività integrate : laboratori pratici, visita planetario e conferenza con un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Risultati attesi

Gli studenti conoscono i viaggi da Colombo a Magellano, comprendono rotte e strumenti di navigazione, riflettono sui contenuti appresi e sanno comunicare le informazioni con creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Planetario Lecco

Facciamo teatro

Partecipazione a spettacoli teatrali Approfondimento di storie in occasione della Giornata della Memoria Laboratori teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli

studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Risultati attesi

Per quanto riguarda la partecipazione agli spettacoli teatrali, gli alunni si avvicineranno al linguaggio teatrale e potranno eventualmente maturare interesse verso questa forma espressiva non sempre fruibile dalle famiglie. Per quanto riguarda la lettura animata e il laboratorio teatrale, le attività stimoleranno le capacità espressive degli alunni, metteranno in gioco la loro creatività e lo spirito collaborativo al fine di realizzare un prodotto destinato ai pari e agli adulti (familiari, personale della scuola). Gli alunni si faranno portavoce di tematiche storiche e di attualità, anche collegate all'educazione civica. In generale, gli alunni sperimenteranno come attraverso varie forme espressive si possano aumentare le proprie conoscenze e maturare spirito critico, stimolare la capacità di riflessione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Una scuola solidale - Raccolta viveri per la Caritas

Gli alunni e le loro famiglie potranno portare il proprio contributo, una volta alla settimana secondo le indicazioni che saranno fornite dagli alunni incaricati. La docente referente terrà i

contatti con un referente della Caritas. E' previsto un incontro di presentazione della realtà della Caritas per tutti gli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la

prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Gli alunni di terza conosceranno una realtà importante come la Caritas e rifletteranno sui bisogni e sulle povertà presenti nel nostro territorio. In generale, tutti gli studenti, le loro famiglie e il personale scolastico saranno invitati a partecipare alla raccolta: anche un contributo minimo da parte di ciascuno si rivelerà importante e significativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Mettiamoci in gioco! Scuola infanzia

Tutte le esperienze educative e didattiche del primo periodo dell'anno (mesi settembre, ottobre, prima metà di novembre) avranno come FILO CONDUTTORE TRE PAROLE: ACCOGLIENZA, CURA e GIOCO. L'ambientamento alla scuola dell'infanzia è un momento particolarmente delicato: ci sono bambini che per la prima volta si separano dalla famiglia per relazionarsi all'interno di un ambiente rassicurante ma più complesso; altri invece già frequentanti che, dopo la pausa estiva, hanno bisogno di un tempo lento per adattarsi all'ambiente scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Migliorare il confronto, la condivisione e la collaborazione tra docenti di sezioni diverse in particolare in merito all'osservazione dei percorsi di apprendimento dei bambini, alla documentazione in itinere, alla valutazione dei risultati.

Traguardo

-Raggiungimento di una condivisione e collaborazione efficaci tra tutti i membri del team.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

 Fornire stimoli, esperienze, materiali significativi dai quali far scaturire i percorsi didattici che verranno progettati da e con i bambini Stimolare la ricerca creativa, la capacità di analisi, di sintesi Sostenere il pensiero divergente e promuovere l'azione dei bambini attraverso l'utilizzo del materiale destrutturato Soddisfare i bisogni di tipo affettivo, educativo, esplorativo, creativo, fantastico Esplorare l'ambiente, entrare in relazione con gli oggetti diversi ampliando conoscenze e favorendo lo sviluppo cognitivo Prendere coscienza del corpo e di sé in riferimento alla propria persona Prendere coscienza del corpo e di sé in relazione al mondo esterno Avere un'attenzione maggiore rispetto al proprio corpo sviluppando capacità di padroneggiare abilità motorie di base (sia globali che segmentarie) in situazioni diverse Saper utilizzare gli aspetti comunicativi/relazionali del messaggio corporeo Consolidare le potenzialità sensoriali e percettive in relazione al sé ed al mondo Sapere descrivere la propria esperienza traducendola in tracce personali e/o condivise Cogliere la possibilità di esplorare ed esprimersi attraverso diversi linguaggi in particolare con le arti visive Sviluppare la curiosità verso aspetti scientifici e verso le loro prime interpretazioni Rafforzare i processi di elaborazione cognitiva Possedere una maggiore capacità di adattamento a situazioni nuove Favorire la socializzazione fra i bambini della sezione e della scuola di appartenenza Favorire momenti di aggregazione e di condivisione tra bambini, insegnanti, genitori

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Progetto Lettura

Attività di lettura dell'insegnante e individuale, ad alta voce o silenziosa, di testi di differenti tipologie, incontri con l'autore, accesso alla biblioteca della scuola. Collaborazione con le biblioteche locali e partecipazione ad iniziative del territorio, tra cui per la scuola secondaria, classi seconde, il progetto "A colpi di libro", animazione-sfida tra scuole viciniore su uno o piùtesti di narrativa. Lettura e utilizzo ai fini didattici di riviste, sia per alunni che per docenti, scelticon apposita delibera del Collegio docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore

con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini e dei ragazzi e avvicinarli alla lettura. Sviluppare il pensiero critico attraverso la riflessione, l'analisi e la comprensione dei testi. Incremento dei prestiti delle biblioteche di plesso e comunali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Sport per tutti: giochiamo per crescere

Attività di gioco-sport in collaborazione con le realtà sportive del territorio, in particolare

pallacanestro e pallamano. Si aderisce al progetto Scuola attiva kids

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico e psichico degli alunni attraverso attività motorie e giochi di squadra, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, lo sviluppo delle capacità motorie di base e l'autoefficacia. Nella competizione saper: accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, osservare le regole, accettare le diversità, manifestare senso di

responsabilità (sempre in relazione all'età di alunne e alunni). Sviluppare la collaborazione e la coordinazione nelle attività di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Praticamente...musica!

Attività musicali legate all'ascolto, al canto, al ritmo e al movimento, alla conoscenza del patrimonio culturale musicale del nostro Paese. Il progetto verrà declinato in modalità diverse a seconda delle esigenze dei singoli plessi. Inoltre dove è possibile si collabora con il corpo musicale del paese; in particolare alla scuola secondaria si attiva un laboratorio di avvio alla musica pomeridiano, gestito dal Corpo musicale S. Cecilia di Molteno. Alla scuola secondaria di Molteno e in alcune suole primarie dell'Istituto si prevede l'esibizione di una formazione di musica classica per l'avvio all'ascolto diretto della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Sviluppare l'espressione musicale, promuovendo la creatività, la collaborazione e la consapevolezza culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Protagonisti curiosi all'opera

Attività laboratoriali per la scuola secondaria in piccolo gruppo rivolti ad alunni che necessitano di percorsi personalizzati, ma che interagiscono con altri compagni per favorire l'inclusione. Le attività sono a carattere manipolativo, artistico e anche di cura dell'orto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento e consolidamento dei risultati disciplinari e trasversali.

Traguardo

- Rafforzare le competenze chiave monitorando gli esiti per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative e relazionali; gestire e comprendere in modo positivo le emozioni e i comportamenti problematici; migliorare le autonomie personali; alleggerire con attività laboratoriali e motivanti il monte ore settimanale favorendo un apprendimento di tipo operativo-concreto; favorire l'inclusione; impegnarsi a contrastare la dispersione scolastica facendo scoprire abilità legate maggiormente a sbocchi manuali/professionali; lavorare nel piccolo gruppo per attivare la partecipazione, la collaborazione e rafforzare l'autostima

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

IO SONO – IO ESISTO – IO TRACCIO

Progetto di psicomotricità e grafomotricità, con relazione educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Obiettivo generale del progetto è sostenere e favorire la maturazione armonica e globale del bambino attraverso il gioco, l'azione e l'interazione. L'attività, svolta all'interno di un contesto di spontaneità e sicurezza, cercherà di far evolvere i bambini "dal piacere di agire al piacere di pensare". Nel laboratorio grafomotorio gli obiettivi si specificano ulteriormente nell'ottica di stimolare l'insieme delle competenze motorie necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interna all'infanzia, esterna alla primaria

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Coding e robotica educativa

Introduzione ai concetti base della programmazione attraverso piattaforme visuali (es. Scratch), l'utilizzo di robot educativi semplici (Blue-Bot) e di Lego Spike, e di altro materiale acquistato con i fondi Pnrr, messi a disposizione di tutto l'Ics. Laboratorio specifico alla scuola primaria di Sirone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Potenziare i risultati nelle prove condivise nell'Istituto -ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, favorendo una maggiore uniformità dei risultati e nelle competenze acquisite. - potenziare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo ai bisogni specifici degli alunni con difficoltà o eccellenze.

Traguardo

-Miglioramento complessivo dei risultati: livelli di competenza in linea o superiore con le medie nazionali -Uniformità dei livelli di apprendimento: riduzione delle disomogeneità tra classi e plessi con una maggiore coerenza nei risultati disciplinari -Percorsi personalizzati per valorizzare eccellenze e supportare difficoltà degli alunni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Incrementare le competenze matematiche eliminando le disomogeneità tra le classi del plesso in particolare nelle classi seconde. - Mantenere il trend positivo nelle altre prove standardizzate.

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti che raggiungono la soglia di sufficienza nelle competenze logico-matematiche. - mantenere i risultati positivi ottenuti nelle altre prove standardizzate, garantendo il consolidamento delle competenze già acquisite dagli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza

obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze Stem

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Patente smartphone

Serie di lezioni alle classi prime della secondaria per abilitare all'uso dello smartphone tenendo come modello il conseguimento di una patente (lezioni, prove pratiche, test finale e patente)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Monitoraggio degli alunni sul rapporto con lo smartphone, diminuzione dei casi di violazione del regolamento interno, limitando la necessità di portare lo smartphone a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Io clicco positivo

Percorso educativo di confronto ulteriore sul virtuale/reale per le classi seconde della secondaria, a completamento del percorso in classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

- Utilizzo del nuovo curricolo per competenze dell'Istituto attraverso: progettazione di unità didattiche o percorsi disciplinari , collegare i contenuti disciplinari allo sviluppo di competenze trasversali, misurare il livello di competenza raggiunto dagli

studenti, usare strumenti di osservazione, rubriche e/o griglie valutative.

Traguardo

- Il curricolo diventi uno strumento di progettazione educativa finalizzata allo sviluppo armonico della persona garantendo coerenza tra traguardi di competenza obiettivi formativi e strategie di valutazione.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Promozione di stili di vita sani. - Sviluppo di competenze emotive e di rispetto per la prevenzione di discriminazioni, di stereotipi . - Educazione al rispetto reciproco e all'empatia tra generi.

Traguardo

- Educare alla comprensione dell'importanza di comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. - Sviluppare capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni in modo positivo, instaurando relazioni rispettose, collaborative e inclusive.

Risultati attesi

Diminuzione dei casi di violazione delle regole in materia di cyberbullismo.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività vengono proposte ai vari Ordini di Scuola tenendo presenti le cinque aree di competenza del Quadro di Competenza Digitale per i Cittadini dell'Unione Europea.

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Risoluzione di problemi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Condivisione interattiva: Uso di Google Classroom per condividere video e attività.

Creazione digitale e inclusione: Uso del programma ARASAAC (sistema di comunicazione pittografica) per creare brevi storie in CAA.

Giochi didattici digitali: Utilizzo della Lim per giochi online sicuri e appropriati all'età.

Introduzione al coding unplugged: Attività ludiche per sviluppare il pensiero computazionale con l'uso di Blue-Bot.

SCUOLA PRIMARIA

Alfabetizzazione informatica : Conoscenza delle parti principali del PC, uso del mouse e della tastiera attraverso giochi specifici (es. patente del mouse).

Condivisione interattiva: Uso di Padlet e\o di Google Classroom per condividere video e attività.

Inclusione: Uso di software come Symwriter e Arasaac per la CAA, di app per facilitare l'utilizzo di computer e tablet.

Giochi didattici digitali: Utilizzo di piattaforme come Wordwall, Kahoot, Zaplycode e Learning apps per giochi online sicuri e appropriati all'età.

Produzione di contenuti multimediali: Creazione di documenti con Google Documenti e di presentazioni digitali, brevi video esplicativi attraverso piattaforme come Canva o Google Presentazioni.

Coding e robotica educativa: Introduzione ai concetti base della programmazione attraverso piattaforme visuali (es. Scratch), l'utilizzo di robot educativi semplici (Blue-Bot) e di Lego Spike

Ricerca guidata online: Acquisizione di strategie di ricerca sicura ed efficace su internet per progetti tematici.

Collaborazione online: Utilizzo di Google Classroom per la scrittura collaborativa e la condivisione di materiali.

Cittadinanza digitale: Discussioni guidate e attività pratiche sull'uso responsabile e sicuro di internet, sul rispetto della privacy e sul riconoscimento delle fake news.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alfabetizzazione informatica: attraverso la piattaforma Google si sviluppa l'abilità di videoscrittura con Google Documenti, organizzazione e analisi di dati con Fogli Google, la fruizione e l'elaborazione di quiz e questionari con Moduli, la condivisione di materiale tramite Drive e Classroom, la comunicazione con Gmail.

Creazione di contenuti digitali complessi: presentazioni, video, infografiche, volantini e manifesti... (Canva), e-book (Book-creator), bacheche (Padlet), attività ludico-didattiche (Learning apps, Wordwall), audio (Audacity).

Progetti collaborativi online: Utilizzo di piattaforme di collaborazione per la realizzazione di progetti interdisciplinari con condivisione di compiti e risorse.

Ricerca e valutazione di fonti online: Sviluppo di competenze per la valutazione critica dell'affidabilità delle informazioni trovate online.

Cybersecurity e netiquette: Incontri con esperti e percorsi interdisciplinari per creare consapevolezza sui rischi della rete e diffondere buoni comportamenti online: Patente dello smartphone (prima), Io clicco positivo (seconda), incontro con un rappresentante della questura o altri esperti (terza), attività interdisciplinari intorno al Safer Internet Day, lettura condivisa o individuale di romanzi su cyberbullismo e sicurezza in rete.

Per il nuovo triennio si continuerà a:

- proporre e organizzare corsi di aggiornamento e laboratori formativi ai docenti di ogni ordine, sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche;
- organizzare incontri con esperti sia per i docenti, che per gli alunni, incentivando la sperimentazione di nuove tecnologie digitali e la creazione di contenuti multimediali;
- promuovere la conoscenza alle famiglie delle piattaforme utilizzate a scuola;
- supportare colleghi e famiglie nell'uso degli strumenti digitali (registro elettronico, Lim, Google Suite,...);
- collaborare con il tecnico e la segreteria per la gestione dei laboratori informatici, delle strumentazioni digitali presenti nelle scuole (es. Lim e tablet) e del sito web dell'Istituto;
- diffondere una cultura digitale consapevole e promuovere l'uso responsabile dei media.

In un'ottica di miglioramento si affronterà il tema dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale in attuazione delle linee guida definite dal Ministero dell'Istruzione (DM 166/2025).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MOLTENO - LCIC822006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tabella

Allegato:

Infanzia.Griglia di valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

10 ED. CIVICA- RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

In allegato in unico modulo: criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Allegato:

Criteri di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Di seguito i criteri e le modalità operative finalizzati alla formulazione del giudizio globale finale. Per la primaria si prendono in considerazione i seguenti criteri: Autonomia e consapevolezza, complessità delle situazioni, uso e applicazione degli apprendimenti (padronanza) capacità di espressione e rielaborazione personale ,continuità. Per la scuola secondaria (allegato 3d) si prendono in considerazione i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi disciplinari,1 padronanza delle conoscenze e delle abilità/capacità di effettuare collegamenti utilizzo degli strumenti e dei linguaggi organizzazione autonomia e metodo di lavoro/rispetto delle consegne impegno/iniziativa personale

Allegato:

Allegato n. 3. CRITERI, TEMPI E MODALITA' DELLA VALUTAZIONE 2025-2026.docx (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La formulazione del giudizio di comportamento ha come riferimento i seguenti criteri: Rispetto degli altri e dei punti di vista Partecipazione e collaborazione Rispetto delle regole condivise Responsabilità Rispetto delle cose e dell’ambiente.

Allegato:

Allegato n. 3. comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: L'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se gli apprendimenti sono parzialmente o non raggiunti. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, il team docente può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità. I criteri/parametri da prendere in considerazione sono i seguenti: presenza di numerosi giorni di assenza rapportabili a esiti di apprendimento lacunosi in quasi tutte le discipline, non italofoni/e iscritti/e e frequentanti oltre la metà del secondo quadrimestre e con competenza deficitaria della lingua italiana (in particolare per alunno/a nel momento di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo). Scuola Secondaria. Sono requisiti necessari per l'ammissione alla classe successiva la validità dell'anno scolastico (come indicato nell'art.11 D.Lgs 62/2017) e il non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi (cfr articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). a) A fronte di numerose lacune, con adeguata motivazione, si valuta la non ammissione alla classe successiva: se gli interventi individualizzati decisi come Proposta di miglioramento e attuati durante l'anno scolastico non hanno prodotto un miglioramento almeno in termini di impegno, partecipazione, collaborazione come evidenziato in sede di scrutinio finale; per alunni/e non italofoni/e iscritti/e e frequentanti nel secondo quadrimestre con competenze deficitarie della lingua italiana.

Allegato:

Allegato n. 3. CRITERI, ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti (vincolanti) per l'ammissione sono: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore

comunicato alla famiglia non aver riportato la sanzione disciplinare comminata dal Consiglio d'istituto (art. 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998) aver partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline certificate da insufficienze diffuse, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato: se gli interventi individualizzati decisi come Proposta di miglioramento e attuati durante l'anno scolastico non hanno prodotto un miglioramento almeno in termini di impegno, partecipazione, collaborazione come evidenziato in sede di scrutinio finale; se l'alunno/a non italofono/a iscritto/a e frequentante dal secondo quadrimestre mostra una competenza deficitaria della lingua italiana e/o non è stato possibile attivare progetti integrativi; se l'alunno/a non ha raggiunto in larga parte i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, o non ha raggiunto traguardi a un livello adeguato ai fini di un'esperienza positiva alla scuola superiore scelta.

Allegato:

Allegato n. 3. CRITERI, esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA A.VOLTA - MOLTENO - LCMM822017

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri e le modalità di valutazione sono i medesimi delle altre materie. Essendo una materia trasversale che si basa su specifiche attività nelle singole discipline o preferibilmente interdisciplinari, i criteri di valutazione saranno attinenti le singole attività. Sulla base degli elementi di valutazione raccolti è il coordinatore a proporre in sede di scrutinio la valutazione intermedia e finale che il Cdc ratifica o modifica.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
-Didattica personalizzata che tiene conto dei bisogni individuali mediante metodologie attive (lavoro cooperativo, tutoring tra pari, learning by doing, didattica laboratoriale). -Utilizzo del PEI e dei PDP per rispondere ai bisogni educativi speciali e monitorare il percorso di apprendimento. Gli obiettivi vengono individuati dal GLO sulla base di: profilo di funzionamento; documentazione sanitaria; osservazioni sistematiche; potenzialità e bisogni. Essi vengono formulati secondo criteri di realismo, gradualità e misurabilità, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. L'aggiornamento del PEI avviene attraverso osservazioni sistematiche, riunioni periodiche del GLO, verifica intermedia e finale. -Per gli alunni con PDP (DSA e altri BES), gli obiettivi vengono definiti dal Consiglio di Classe in base a: diagnosi o segnalazioni specialistiche; osservazioni didattiche; livelli di competenza iniziali; stili cognitivi dell'alunno. Il PDP prevede: adattamento dei contenuti e delle verifiche; strumenti compensativi; misure dispensative; metodologie inclusive; programmazione personalizzata dei tempi di lavoro. Il monitoraggio avviene con osservazioni periodiche, verifiche adattate, incontri scuola-famiglia; si tiene conto del percorso personale e dei progressi ottenuti. -Uso di strumenti compensativi e misure dispensative come mappe, software didattici, testi semplificati e supporti visivi e strumenti tecnologici come Lim, tablet piattaforme digitali. -Collaborazione positiva e partecipata tra scuola-famiglie-Uvm-enti territoriali strutturando un lavoro di rete proficuo. -Attenzione al supportare e accompagnare le relazioni positive fra gli studenti. -Presenza di una funzione strumentale Inclusione che coordina e supporta i docenti durante il percorso degli alunni frequentanti che hanno dei BES. -Formazione specifica sulla documentazione PEI con domande guida che possano supportare le osservazioni iniziali, in itinere e finali del percorso, da inserire nel documento rendendolo sempre più flessibile ed intelligibile per le famiglie. -Ampliamento dell'offerta formativa proponendo attività esperienziali anche con esperti esterni ed interni. -Coinvolgimento delle famiglie nella compilazione del PEI. -Osservazione severa per lavorare sulle barriere e i facilitatori individuati per rendere il percorso didattico sereno e funzionale alla crescita degli alunni. -Promozione di attività per la valorizzazione delle diversità culturali come celebrazione

di ricorrenze culturali ed educazione alla cittadinanza globale per favorire il rispetto reciproco e una maggiore apertura. -Accoglienza degli alunni stranieri tramite il protocollo NAI. - Valutazione orientata al miglioramento continuo e non esclusivamente al risultato finale, valorizzando il percorso compiuto.
Punti di debolezza:
- Non tutte le famiglie partecipano ai percorsi individuati dai docenti, talvolta risulta difficoltosa l'integrazione di famiglie di provenienza culturale diversa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è un documento che definisce il percorso educativo e didattico personalizzato per ogni studente con disabilità certificata. Questo documento si basa sulla documentazione diagnostica e/o sul profilo di funzionamento e sulle osservazioni sistematiche nel contesto scolastico e socio educativo dove vengono definiti e rilevati in modo flessibile i bisogni, le potenzialità, le criticità e le caratteristiche dello studente. Per garantire un percorso scolastico e di vita in un ottica di inclusione bio-psico-sociale che tiene conto nella totalità l'alunno e le sue potenzialità si vanno a definire: obiettivi didattici e formativi, metodologie e strategie educative/didattiche, strumenti compensativi o dispensativi, modalità di verifica e valutazione, risorse umane e materiali (es. ore di sostegno, figure di supporto), interventi educativi/riabilitativi/socializzativi, e alle volte anche possibili progetti globali che considerino anche la vita extrascolastica. Fondamentale è la cooperazione fra scuola-famiglia-UVM (unità di Valutazione Multidisciplinare come specialisti, enti territoriali).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alunno e Famiglia Tutti i docenti di team curriculari e di sostegno Collegio Docenti per la struttura Dirigente scolastico Funzione Strumentale inclusione Personale ATA :amministrativo e i collaboratori scolastici per apporti specifici specialisti sanitari e enti territoriali (assistenti sociali e Psico-pedagogisti) Educatori Associazioni del territorio (Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato) Ufficio Scolastico Territoriale per le risorse da assegnare

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti di sensibilizzazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono i criteri personalizzati che seguono gli obiettivi posti nel Pei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dalla stretta collaborazione tra le funzioni strumentali oltre che all'avio di progetti integrati con il territorio che hanno una naturale continuità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione

- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale Inclusione che esplicita ogni azione in questo campo.

Allegato:

PAI - Piano Annuale Inclusione 25-26.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale